PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

La Regione Campania La Regione Campania in persona del Presidente, On.le Stefano Caldoro

F

PASS SA – Soggetto capofila Comune di Eboli, in persona del sindaco Martino Melchionda;

PASS NA - Soggetto capofila Comune di Pompei, in persona del sindaco Claudio D'Alessio;

PREMESSO

- che la Regione Campania ha approvato un Piano di Azione per il Lavoro ("Campania al lavoro!") con il quale, in coerenza con gli orientamenti comunitari, si ribadisce il ruolo determinante delle politiche attive del lavoro e dell'occupazione come leva dello sviluppo del territorio della Campania;
- che le politiche attive del lavoro possono determinare effetti occupazionali duraturi e di qualità se complementari e integrate con le politiche di settore e di sviluppo del territorio dalle quali possono derivare nuove opportunità di crescita delle imprese e dell'economia regionale puntando alla valorizzazione del capitale umano in settori produttivi specializzati, nell'innovazione tecnologica, nello sviluppo sostenibile del territorio, nel mantenimento e nella valorizzazione degli stock ambientali e culturali;
- che l'attuale ciclo di programmazione 2007-2013 a valere su risorse comunitarie, nazionali e regionali, prevede, attraverso l'investimento sul capitale umano, specifici Assi e Misure per contribuire al miglioramento, alla riqualificazione ed al recupero di ambienti non fruibili, degradati e a rischio di erosione nonché per lo sviluppo energetico da fonti rinnovabili, nella convinzione che il miglioramento delle condizioni ambientali costituisce fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale della collettività;
- che l'Unione europea prevede e finanzia anche specifici programmi a tutela dell'ambiente, tra i quali il programma "LIFE + 2007-2013", nei quali rivestono centrale rilevanza le politiche di sviluppo dell'occupazione anche attraverso formazione;
- che le iniziative non possono essere circoscritte in ambito locale e risultano maggiormente efficaci se affrontate secondo logiche di area vasta in grado di integrare azioni sinergiche da attuarsi nei territori interessati attraverso una programmazione degli interventi di medio-lungo periodo concordata dagli stessi Enti sovraordinati, anche al fine di un maggiore utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- che nel territorio della Regione Campania si sono costituiti i due seguenti Partenariati PASS "Ambiente e Sviluppo Sostenibile":

PASS della Provincia di Salerno, composto dai Comuni di Eboli (Soggetto Capofila), Battipaglia, Capaccio, Serre, Giungano, Agropoli, Trentinara, Roccadaspide, Albanella e Altavilla Silentina;

PASS della Provincia di Napoli, composto dai Comuni di Pompei (Soggetto Capofila), Lettere, Pimonte, S. Antonio Abate, Madonna dell'Arco;

- che questi PASS sono coerenti con gli obiettivi e le finalità delle politiche di sviluppo dell'Unione europea, con gli indirizzi di programmazione strategica della Regione Campania e

con le politiche attive previste dal Piano di Azione per il Lavoro;

- che con nota Prot. n. 780/SP del 26/04/2011 i Soggetti Capofila dei due PASS sopra indicati hanno inviato all'Assessore al Lavoro la richiesta di sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con la Regione Campania al fine di sperimentare un nuovo modello di governance pubblica che integri e coordini le politiche attive del lavoro nei settori dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO

- che il sistema pilota previsto presenta indubbi caratteri di innovatività con riferimento sia all'approccio integrato ai fondi e alle azioni da realizzare che al modello di governance proposto, dal momento che è finalizzato alla realizzazione di una filiera istituzionale in grado di attirare maggiori risorse finanziarie a beneficio dei territori coinvolti;
- che il modello proposto rappresenta, d'altra parte, una opportunità di crescita per il territorio campano e di qualificazione dell'azione del settore pubblico;
- che, a tal fine, le attività dei Partenariati PASS possono essere accompagnate da adeguate politiche di formazione, di qualificazione professionale e di creazione di nuove opportunità occupazionali;
- che è opportuno, infine, finalizzare le attività previste dai PASS alle strategie di sviluppo economico e sociale dell'attuale ciclo di programmazione dei fondi europei 2007-2013 e degli orientamenti strategici della prossima politica di coesione "Europa 2020".

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto e finalità del Protocollo)

Oggetto del presente Protocollo è la costituzione di un Partenariato INTERPASS "Ambiente e sviluppo sostenibile" che, attraverso una programmazione coordinata ed integrata di strategie di intervento negli ambiti definiti, promuova una progettazione innovativa per il finanziamento, principalmente nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione, di investimenti di area vasta principalmente attraverso le fonti finanziarie previste dall'attuale ciclo di programmazione dei fondi europei 2007-2013 e, oltre il 2013, dal prossimo ciclo "Europa 2020", nonché da altre opportunità finanziarie sia nazionali che regionali.

Saranno stimolati, in particolare, piani di investimento e di sviluppo locale che possano accedere alle risorse finanziarie di programmi comunitari a gestione sia diretta che indiretta, con l'intento di avviare e sperimentare, sulle tematiche definite, forme progettuali innovative per una maggiore integrazione territoriale.

Art. 2

(Obiettivi)

Con il presente Protocollo le Parti intendono avviare un duraturo rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività sinergiche destinate a:

a. investire in conoscenza, innovazione e nuove opportunità di occupazione;

- b. attuare una politica ambientale, energetica e di sviluppo locale sostenibile attraverso investimenti sul capitale umano;
- c. individuare, all'interno del territorio di riferimento, aree vaste di intervento in cui investire con la finalità di elevarne il livello di sviluppo attraverso specifiche azioni di riqualificazione ambientale (anche al fine dell'ottenimento di certificazioni ambientali), di innalzamento della qualità della vita, rafforzando altresì l'integrazione tra natura e potenziali attività per il tempo libero e lo sport e valorizzando elementi di qualità riconoscibili dalle principali organizzazioni internazionali (Unesco, Unione europea, ecc.);
- d. stimolare lo sviluppo e la crescita culturale, anche attraverso specifiche attività didattiche sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;
- e. favorire lo sviluppo di innovativi sistemi di governance, anche attraverso la nascita di nuovi partenariati locali ed esteri nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e della formazione;
- f. favorire percorsi di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori finalizzata ad accrescere la partecipazione della collettività e l'acquisizione di competenze specifiche per la fruizione e la salvaguardia delle risorse del territorio interessato;
- g. stimolare e sostenere gli operatori economici, indirizzandoli anche verso nuove attività produttive ed opportunità economiche principalmente sul versante delle politiche dell'occupazione e dello sviluppo che valorizzino le vocazioni del territorio interessato;
- h. favorire la maggiore partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali sviluppate dal Partenariato;

Art. 3

(Azioni di intervento)

Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 2, le Parti si impegnano a svolgere, sotto il versante delle politiche del lavoro, dello sviluppo, dell'occupazione e della formazione, specifiche azioni per:

- a. la valorizzazione, la ristrutturazione e la conservazione delle risorse ambientali, architettoniche e paesaggistiche e lo sviluppo di attività connesse;
- b. la riqualificazione ed il miglioramento dell'ecosistema forestale-boschivo e delle biodiversità;
- c. il miglioramento del grado di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio per una maggiore aggregazione economica, sociale e di fruibilità, anche a fini turistici, dei siti oggetto d'intervento;
- d. l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a raggiungere una maggiore occupabilità negli ambiti territoriali interessati;
- e. la promozione nazionale ed estera del territorio e delle sue qualità con il coinvolgimento di Enti Locali, Università, Istituti Secondari Superiori, Enti di Ricerca, Aziende private, Consorzi, Organismi di Formazione, Fondazioni, Associazioni datoriali e sindacati e così via.

(Impegni delle Parti)

- 1. Le Parti si impegnano ad attuare azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo sostenibile della Regione Campania.
- 2. Le parti si impegnano, inoltre, a perseguire uno stretto raccordo all'interno del Partenariato in grado di promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita sociale e la cooperazione all'interno della Regione Campania, anche attraverso modalità di concertazione funzionale e di coordinamento intersettoriale tra i soggetti istituzionali coinvolti.
- 3. Le Parti si impegnano infine a recepire le istanze provenienti dalle rappresentanze di interessi collettivi sociali ed economici.

Art. 5

(Modalità di attuazione)

Le modalità di attuazione del presente Protocollo saranno definite con successiva convenzione, da emanarsi entro 60 gg. dalla sottoscrizione dello stesso.

Art. 6

(Durata del Protocollo)

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato su conforme volontà delle Parti da manifestarsi per atto scritto.

Art. 7

(Comunicazione e Promozione)

Le Parti daranno la più ampia pubblicità al Protocollo ed alle iniziative adottate a seguito della sua sottoscrizione, attraverso specifiche azioni di comunicazione e promozione.

Art. 8

(Ampliamento del Partenariato)

Il Partenariato previsto dal presente Protocollo d'Intesa potrà essere esteso e comprendere ulteriori PASS costituiti successivamente alla sua sottoscrizione.

Per la REGIONE CAMPANIA
Il Presidente, On. Stefano Caldoro
Per il PASS SA – Soggetto capofila Comune di Eboli
Il Sindaco Martino Melchionda
Per il PASS NA - Soggetto capofila Comune di Pompei
Il Sindaço Claudio D'Alessio